

Codice A1905B

D.D. 18 ottobre 2024, n. 407

P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Misura 1.7.2.. D.D. 231 del 12.6.2024. Approvazione del modello di Convenzione tra la Regione Piemonte e gli enti del Terzo settore per l'istituzione e la gestione di una rete di facilitazione digitale, del modello di domanda di pagamento, del modello di garanzia fideiussoria, del modello di richiesta di svincolo della garanzia fideiussoria. Integrazione del frontespizio dell'.....



ATTO DD 407/A1905B/2024

DEL 18/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Misura 1.7.2.. D.D. 231 del 12.6.2024. Approvazione del modello di Convenzione tra la Regione Piemonte e gli enti del Terzo settore per l'istituzione e la gestione di una rete di facilitazione digitale, del modello di domanda di pagamento, del modello di garanzia fideiussoria, del modello di richiesta di svincolo della garanzia fideiussoria. Integrazione del frontespizio dell'Avviso approvato con D.D. n. 231 del 12.06.2024.

Premesso che:

con Determina Dirigenziale (D.D.) n. 231 del 12.06.2024 è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli enti del Terzo settore per la raccolta di manifestazioni di interesse (mdi) finalizzate alla coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale nell'ambito della Misura 1.7.2. del PNRR;

l'Avviso è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 24 del 13 giugno 2024 ed è reperibile al link:

<https://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2024/24/siste/00000146.htm>);

l'articolo 3 dell'Avviso individua i destinatari negli E.T.S. iscritti da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), <https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/Lista-enti> ed aventi almeno una sede operativa in Piemonte;

entro la data di scadenza sono pervenute quattro candidature, come da verbale agli atti della direzione Competitività del sistema regionale, settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane ;

con determina dirigenziale n. 285 del 19 luglio 2024 il Direttore della Competitività regionale ha nominato la Commissione di valutazione;

con determina dirigenziale n. 309 del 5 agosto 2024 sono stati ammessi alla fase di coprogettazione tre enti:

- la Cooperativa Sociale Educazione Progetto Onlus, per l'Ambito territoriale Piemonte 2/Area

metropolitana,

- la Nuova Vita società Cooperativa Sociale (siglabile Nuova Vita S.C.S.) per l'Ambito territoriale Piemonte 3/Chivassese,
- il Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria per l'Ambito territoriale Piemonte 4/Alessandrino;

in data 15 ottobre 2024 è stata conclusa l'attività di coprogettazione.

Considerato che:

nell'imminenza della ammissione a finanziamento delle progettualità occorre procedere alla approvazione dei seguenti modelli:

- schema di convenzione tra Regione Piemonte ed enti del Terzo settore che disciplina l'istituzione e la gestione di una rete di facilitazione digitale, contenuto nell'allegato 1 alla presente determinazione;
- schema di domanda di pagamento, contenuto nell'allegato 2 alla presente determinazione;
- schema delle condizioni generali per il rilascio della garanzia fideiussoria, contenuto nell'allegato 3 alla presente determinazione;
- schema di svincolo della garanzia fideiussoria, contenuto nell'allegato 4 alla presente determinazione;
- schema di dichiarazione di conformità dei locali che ospitano i punti di facilitazione digitale, contenuto nell'allegato 5 alla presente determinazione;

ai tre enti del Terzo settore che hanno partecipato alla coprogettazione sono stati anticipati gli schemi precitati anche al fine di proporre miglioramenti, soprattutto con riferimento allo schema di convenzione.

Rilevato che:

per mero errore materiale nella prima pagina dell'Avviso approvato con D.D. n. 231 del 12.06.2024 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 24 del 13 giugno 2024 non sono stati inseriti i loghi delle istituzioni interessate dall'iniziativa: comunitaria, nazionale e regionale (Regolamento (UE) n. 241/2021 art. 34);

occorre quindi procedere alla tempestiva modifica/integrazione della prima pagina dell'Avviso, secondo il formato contenuto nell'allegato 6 alla presente determinazione;

tale modifica/integrazione assume rilievo anche alla luce della probabile riapertura dei termini allo scopo di raccogliere nuove manifestazioni di interesse per l'ambito territoriale Piemonte 1, tuttora scoperto da progetti per l'organizzazione e l'erogazione di servizi di facilitazione digitale.

Visto il testo dell'Avviso approvato con D.D. n. 231 del 12.06.2024 coordinato con la modifica descritta in premessa, contenuto nell'allegato 7 alla presente determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici

regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" , in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa" , 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" , come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106";
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, contenete le linee guida in tema di rapporti collaborativi tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, al fine di supportare le prime nella concreta applicazione degli istituti previsti nel titolo VII del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni , dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 62 - 6055 del 25 novembre 2022 che approva il Piano operativo regionale per la messa a terra della Misura 1.7.2 del P.N.R.R. e iscrive le risorse vincolate assegnate alla Regione Piemonte;
- l'Accordo del 10 gennaio 2023 , ex art. 15 legge 7.8.1990, n°. 241, tra Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e Regione Piemonte per la attuazione Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del PNRR, come integrato con l'Addendum del 29 agosto 2023;
- con la nota D.T.D del 5 febbraio 2024 è stato approvato il Piano di rientro e le conseguenti modifiche al Piano operativo regionale;
- la D.G.R. n. 14 - 8310 del 18 marzo 2024 che ha modificato il Piano operativo regionale di cui alla D.G.R. n. 62-6055 del 25 novembre 2022 ed ha previsto la possibilità di ingaggiare direttamente gli enti del Terzo settore (E.T.S.) per il completamento del target inevaso;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la D.G.R. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la Legge regionale 26/03/2024 n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024 - 2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la Legge regionale 26/03/2024 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di

previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

determina

nell'ambito della procedura avviata con la determina dirigenziale n. 231 del 12.06.2024: Avviso pubblico: P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Misura 1.7.2.. Raccolta di manifestazioni di interesse per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale. Soggetti beneficiari: enti del Terzo settore. Attuazione del Piano operativo regionale di cui alle DD.GG.RR. n. 62-6055 del 25.11.2022 e n. 14 -8310 del 18 marzo 2024,

1. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte e gli enti del Terzo settore che disciplina l'istituzione e la gestione di una rete di facilitazione digitale, contenuto nell'allegato **1** alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare lo schema di Domanda di pagamento, contenuto nell'allegato **2** alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare lo schema di Condizioni generali per il rilascio della garanzia fideiussoria, contenuto nell'allegato **3** alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di approvare lo schema di Svincolo della garanzia fideiussoria, contenuto nell'allegato **4** alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
5. di approvare lo schema di Dichiarazione di conformità dei locali ospitanti i punti di facilitazione digitale, contenuto nell'allegato **5** alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che per mero errore materiale nella prima pagina dell'Avviso approvato con D.D. n. 231 del 12.06.2024 non sono stati inseriti i loghi delle istituzioni comunitaria, nazionale e regionale (Regolamento (UE) n. 241/2021 art. 34);
7. di disporre la modifica/integrazione nella prima pagina dell'Avviso approvato con D.D. n. 231 del 12.06.2024, secondo il formato contenuto nell'allegato **6** alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che il testo coordinato dell'Avviso approvato con D.D. n. 231 del 12.06.2024 è contenuto nell'allegato **7** alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
9. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del D.lgs. 33/2013, art. 26, comma 1, sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Beneficiario: determinato

Ambito territoriale	CUP	beneficiario	Importo in coprogettazione
Piemonte 2 Area metropolitana	J69I24000500006	Cooperativa Sociale Educazione Progetto Onlus	210.534,07 euro
Piemonte 3 Chivassese	J19I24000370006	Nuova Vita società Cooperativa Sociale	90.768,77 euro
Piemonte 4 Alessandrino	J19I24000380006	Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria	139.093,35 euro

R.U.P.: Mario Gobello

Oggetto: PNRR Misura 1.7.2: approvazione della modellistica: schema di convenzione con gli ETS, schema domanda di pagamento, schema condizioni generali della garanzia, schema svincolo della garanzia, modifica del frontespizio dell'Avviso di cui alla D.D. n. 231 del 12.6.2024.
Modalità individuazione dei beneficiari: processo di selezione ai sensi del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_-_Schema_Convenzione_con_ETS_finale.pdf



2. Allegato_2_-_Schema_Domanda_di_pagamento.pdf



3. Allegato_3_-_Schema__Polizza_fideiussoria.pdf



4. Allegato_4_-_Schema_Svincolo_polizza_fideiussoria.pdf



5. Allegato_5_-_Dichiarazione_di_conformità_dei_PFD.pdf



Allegato_6_-

6. _Modifica_integrazione_prima_pagina_Avviso_D.D._n._231_del_12.6.2024.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

che “L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari”;

il Decreto Ministeriale (D.M.) n. 72 del 2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, contiene le Linee guida in tema di rapporti collaborativi tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, al fine di supportare le prime nella concreta applicazione degli istituti previsti nel titolo VII del decreto legislativo n. 117 del 2017;

con determinazione dirigenziale n. 231/A1905B del 12 giugno 2024, è stata indetta una selezione ad evidenza pubblica, ai sensi della legge 241/1990, per l'individuazione degli enti del Terzo Settore con i quali procedere alla coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale in attuazione della misura 1.7.2 del P.N.R.R.(D.G.R. 14-8310, del 18 marzo 2024); l'Avviso è stato pubblicato sul B.U.R.P. del 13 giugno 2024;

con determinazione n. 309/A1905B del 5 agosto 2024 è stato ammesso alla coprogettazione per l'ambito territoriale Piemonte -/----- l'ETS: ----- C.F./P.IVA ----- con sede legale in Via ----- a -----.

la coprogettazione ha avuto per oggetto la definizione delle modalità di ingaggio della utenza (cittadini con poche o nulle conoscenze digitali) e l'articolazione territoriale dei servizi entro la cornice definita dalle linee guida nazionali della Misura 1.7.2 recepite nel Piano operativo regionale approvato con la Delibera della Giunta regionale (D.G.R.) n. 62 - 6055 del 25.11.2022 e successivamente modificato con la D.G.R. n. 14 - 8310 del 18 marzo 2024 ;

in data >> ottobre 2024 si è chiusa la coprogettazione dell'intervento;

le iniziative concordate dalla Regione Piemonte e dall'ente del Terzo settore in quella sede sono state riassunte nel verbale approvato con la determina dirigenziale n. >>>> del >>>>>>> .

Quanto sopra premesso

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Il contenuto delle premesse costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

L'affidamento viene concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni contenute nell'Avviso di cui alla premessa, e nella polizza fideiussoria, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, di cui al successivo art. 7, i quali sono parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati allo stesso, che il Soggetto Realizzatore dichiara di conoscere ed accettare in ogni loro parte.

Art. 2 Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente Responsabile del Settore “Programmazione e sviluppo territoriale e locale, Aree interne e Aree urbane” della Direzione Competitività del Sistema Regionale.

Art. 3 Oggetto della convenzione

Il Soggetto Attuatore ed il Soggetto Realizzatore convengono di istituire nell'ambito territoriale Piemonte --/--- nei comuni di: -----, una rete di facilitazione digitale al fine di aumentare nella popolazione residente le conoscenze di base per l'utilizzo di dispositivi informatici e per l'accesso ai servizi online sia pubblici che privati, da realizzare secondo il progetto scaturito dalla coprogettazione ed allegato alla presente convenzione, nel rispetto dei tempi previsti dal relativo cronoprogramma.

A tale fine il Soggetto Realizzatore si impegna:

- ad individuare (nominativo e recapiti) almeno un facilitatore per punto di facilitazione digitale (P.F.D.) per tutta la durata del progetto.

Per P.F.D. s'intende il luogo attrezzato, fisso, o mobile, in cui verrà svolta l'attività di addestramento dell'utenza completo delle tecnologie informatiche necessarie;

- a perseguire il 100% target di cittadini assegnato (-----); ai fini del conteggio dei cittadini raggiunti, ciascun cittadino maggiorenne potrà essere conteggiato una sola volta e concorrerà quindi al raggiungimento dell'obiettivo del numero dei cittadini contattati solamente nel primo PDF presso il quale è stato registrato. Per quanto riguarda il numero dei servizi di facilitazione digitale erogati, il cittadino sarà conteggiato in tutti i punti presso i quali fruirà del servizio di facilitazione/formazione;
- a garantire l'apertura dei P.F.D. assegnati entro i termini previsti nella convenzione e per almeno 24 ore settimanali; le 24 ore settimanali cumulano l'orario di apertura della sede principale del PFd e delle eventuali sedi secondarie;
- allo svolgimento delle attività di: (1) formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. Facilitazione), (2) formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, (3) formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi;
- a conseguire i target sotto indicati:
 - a) apertura dei ---- punti di facilitazione digitale entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione, ubicati ai seguenti indirizzi:

----- (sede secondaria)

----- (sede secondaria)

b) 25% del target di cittadini entro il 31/12/2024 (----- utenti univoci);

c) 60% del target di cittadini entro il 30/06/2025 (----- utenti univoci).

Il Soggetto Realizzatore è, altresì, tenuto a:

- registrare le persone maggiorenni che si presentano al P.F.D. ed i servizi erogati, a cura di un facilitatore digitale (è possibile indicarne anche più di uno), il quale verrà registrato e abilitato sulla piattaforma FACILITA messa a disposizione dal D.T.D..
- partecipare alle riunioni periodiche di monitoraggio organizzate dalla Regione Piemonte;
- organizzare eventi di animazione e diffusione dei servizi digitali;
- verificare che i facilitatori digitali individuati partecipino alla formazione erogata dal D.T.D. ove necessaria a completarne le competenze.

Nel caso in cui i facilitatori digitali individuati non assolvano agli impegni, l'ente assegnatario del finanziamento dovrà sostituire il facilitatore inadempiente e darne immediata comunicazione tramite P.E.C. alla Regione Piemonte all'indirizzo: riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it specificando

nell'oggetto: «P.N.R.R. - Missione 1, Componente 1, Misura 1.7.2, "Avviso pubblico E.T.S. per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale"».

Il Soggetto Realizzatore deve altresì rispettare i seguenti obblighi:

- garantire il coordinamento e la realizzazione operativa dell'intervento per il raggiungimento dei target assegnato nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L. 241/90;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, definita nel cronoprogramma, relazionandone tempestivamente al soggetto Affidante;
- garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della Misura del CUP e del CIG pertinenti;
- assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare, a livello appropriato di attuazione, l'effettuazione dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale per garantire la regolarità delle procedure e delle spese, prima della loro rendicontazione alla Regione Piemonte;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- comunicare alla Regione Piemonte le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza;
- supportare la Regione Piemonte nell'alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione a sostegno delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR (sistema REGIS) al fine di garantire la sorveglianza, la valutazione e la gestione finanziaria della Misura 1.7.2;
- garantire e promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'U.E.) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging climatici e digitale, anche da parte dei soggetti realizzatori /soggetti gestori;
- garantire l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, anche da parte dei soggetti realizzatori / soggetti gestori;
- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati per renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova

dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;

- provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di *milestone* e *target*, da riversare a cura della Regione Piemonte nel sistema informativo REGIS, ivi inclusa quella a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei *tagging* climatici e digitali stimati;
- fornire ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
- supportare la Regione Piemonte nel fornire la necessaria collaborazione all'Unità di *audit* per il PNRR istituita presso la Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dalla normativa vigente, nonché ai controlli e agli *audit* effettuati dal Servizio centrale per il PNRR, dalla Commissione europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 1046/2018;
- collaborare all'adempimento di ogni altro onere o obbligo previsto dalla normativa vigente a carico del Soggetto Attuatore;
- garantire la piena attuazione del progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo al Soggetto Attuatore le eventuali modifiche al progetto (comunque non oltre il 31 dicembre 2024);
- rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione Centrale titolare di Intervento e reperibili al seguente indirizzo <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/#digitalizzazione-della-pa> ;
- trasmettere alla Regione con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, nonché lo stato di avanzamento degli indicatori di realizzazione associati agli interventi, in riferimento al perseguimento di *target* e *milestone* del Piano;
- garantire il rispetto del Regolamento UE 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (*General Data Protection Regulation* – GDPR), mediante sottoscrizione di apposito atto allegato che disciplina i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti.

Art. 4 Sito web - Pagina web

Il Soggetto Realizzatore si impegna a predisporre un sito web o una pagina web del proprio sito istituzionale a libera consultazione dedicata all'attività di facilitazione digitale programmata.

La gestione della pagina è a carico del Soggetto Responsabile. Deve essere assicurato il coordinamento dei contenuti con le pagine web del sito ufficiale della Regione Piemonte.

La pagina web dovrà chiaramente indicare, tendenzialmente su base settimanale, gli orari di apertura delle sedi dei PFD, i servizi prestati agli utenti, il programma dei corsi di formazione e le modalità di partecipazione.

Art. 5 Referenti

Il Soggetto Realizzatore indica quale proprio referente il Sig./la Sig.ra _____ Direttore/Coordinatore del servizio oggetto della presente convenzione, indicando i recapiti telefonici (fisso ----- e cellulare -----) e l'indirizzo e-mail -----.

La Regione Piemonte farà riferimento al referente indicato per tutti gli aspetti organizzativi, amministrativi/fiscali e didattici connessi alla gestione della presente convenzione.

Il referente dovrà rendersi disponibile a concordare con la Regione Piemonte gli incontri organizzativi e didattici eventualmente necessari.

La Regione Piemonte indica quale proprio referente della presente convenzione il dott. -----.

Art. 6 Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata fino al 30 giugno 2026 e comunque fino alla conclusione delle fasi di rendicontazione, controllo e liquidazione delle attività realizzate e della spesa correlata.

L'affidatario ha facoltà di organizzare autonomamente le ulteriori attività da eseguire, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso.

Art. 7 Garanzie

A garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni in convenzione, l'affidatario costituisce cauzione definitiva fino alla concorrenza di € ----- mediante polizza fidejussoria secondo quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso pubblicato sul B.U.R. del 13.06.2024 e specificato nello schema di contratto fideiussorio.

La polizza fidejussoria sarà svincolata al termine di tutte le operazioni di verifica delle attività svolte.

La Regione Piemonte verifica con le competenti strutture ministeriali (Dipartimento per la Trasformazione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) l'applicabilità alla presente Convenzione degli artt. 116 e 117 del D. l.vo 36/2023. In caso di esito positivo il Soggetto Realizzatore si impegna fin d'ora, con riferimento al momento della presentazione del SAL corrispondente alla rata di saldo finale, a stipulare una polizza fideiussoria pari all'importo della suddetta rata, secondo quanto disposto dal comma 9, dell'art. 117 del D. l.vo 36/2023, a garanzia del felice esito della verifica di conformità finale secondo quanto disposto dall'art. 116 D. l.vo 36/2023. La polizza dovrà avere un'efficacia non inferiore a due anni rispetto alla chiusura delle attività di controllo.

Art. 8 Corrispettivo

Il corrispettivo riconosciuto al Soggetto Realizzatore per lo svolgimento del servizio è pari a ----- euro.

Art. 9 Controlli da parte della Regione e verifica di regolare esecuzione del servizio all'utenza

Il Soggetto Realizzatore è responsabile della gestione complessiva del servizio oggetto della presente convenzione, come dettagliatamente descritto negli articoli precedenti e nell'Avviso.

I competenti uffici della Regione e FINPIEMONTE effettuano verifiche in ordine alle attività effettivamente svolte e documentate durante l'intero svolgimento del servizio ai sensi della normativa PNRR. Dette verifiche potranno consistere, in particolare, in visite ispettive, anche a sorpresa, durante le diverse fasi di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

La Regione Piemonte, con nota formale, farà pervenire al Soggetto Realizzatore osservazioni critiche e le eventuali contestazioni a seguito dei controlli esercitati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali il S.R. dovrà uniformarsi. Quest'ultimo non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio non preventivamente comunicati per iscritto alla Regione.

Su richiesta della Regione Piemonte, il S.R. sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione della convenzione per inadempimento.

Art. 10 Modifiche alla convenzione

Il S.R. non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio assunto secondo le norme convenzionali. Ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni concordate con la Regione Piemonte o che questa gli abbia ordinato per superare una precedente inadempienza.

Art. 11 Obblighi di comportamento ai sensi della normativa Anticorruzione.

Il S.R. dichiara di accettare il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che regola i comportamenti della Regione e degli operatori economici nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti, delle concessioni e degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 36/2023. La violazione del patto suddetto da parte del S.R. comporta la revoca del contributo finanziario e la risoluzione della convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Il S.R. è tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2 e successivamente modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-1717 del 13/07/2015 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 20/08/2015 n. 33), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la del contributo finanziario e la risoluzione della convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, il S.R. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. Come precisato dall'Autorità nazionale anticorruzione, tale divieto trova applicazione anche con riferimento ai dipendenti che - pur non esercitando concretamente ed effettivamente tali poteri - sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario competente.

Art. 12 Responsabilità ed obblighi contrattuali

Il S.R. si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

Il S.R. si impegna a mantenere indenne la Regione in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Art. 13 Obblighi e responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro

Il S.R. deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. Il S.R. deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Il S.R. riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni; risponde altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo alla Regione Piemonte o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Art. 14 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Il S.R. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

Il S.R. deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento al S.R. in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

Il S.R. deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con eventuali subcontraenti a qualsiasi titolo interessate al presente contratto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Regione i dati di cui al comma 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 15 Divieto di cessione della convenzione.

La convenzione non può essere ceduta a pena di nullità.

Art. 16 Recesso dalla convenzione a favore della Regione

Alla Regione Piemonte è riconosciuta la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1671 del codice civile.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011, la Regione può inoltre recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento previo il pagamento dei servizi prestati dal Soggetto Realizzatore alla cittadinanza.

ART. 17 Inadempimento, penali e risoluzione della convenzione

La Regione Piemonte si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal Soggetto Realizzatore.

Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nella presente convenzione, ai sensi dell'art. 1662 codice civile, la Regione, a mezzo P.E.C., intimerà al Soggetto Realizzatore di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni.

Qualora il Soggetto Realizzatore non adempia o adempia in modo non conforme a rimuovere il mancato rispetto degli impegni è salva la facoltà della Regione di procedere alla risoluzione della convenzione.

Salvo ogni altro rimedio e, in particolare, il diritto alla revoca del contributo finanziario oltre ad interessi legali decorrenti dalla sua liquidazione, in caso di difformità dei servizi resi rispetto a quanto previsto dalla presente convenzione sarà applicata, per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata, una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare del contributo, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% del contributo.

In relazione al rispetto delle tempistiche previste dalla presente convenzione la Regione Piemonte ha la facoltà di concedere delle proroghe, su motivata richiesta del Soggetto Realizzatore.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso il Soggetto Realizzatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

La risoluzione della convenzione è anche disposta per qualunque altro comportamento del S.R. che, a giudizio del RUP, concreti un grave inadempimento agli impegni assunti, tale da compromettere la buona riuscita del servizio o il raggiungimento del target.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione della convenzione il Soggetto Realizzatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, la Regione può, a sua insindacabile scelta, rivalersi sulla garanzia fideiussoria (di cui all'art. 7), senza necessità di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'aggiudicatario a titolo di corrispettivo o ad altro titolo. Qualora l'importo della penale sia trattenuta sulla garanzia definitiva il Soggetto Realizzatore è obbligato a reintegrare la garanzia per l'importo escusso entro quindici giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, notificata a mezzo PEC, pena la risoluzione della convenzione. Su motivata richiesta del Soggetto Realizzatore è possibile la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile allo stesso oppure che le penali sono manifestamente sproporzionate rispetto all'interesse della Regione. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi al S.R..

ART. 18 Modalità e termini di pagamento.

Il contributo finanziario è versato dalla Regione Piemonte al Soggetto Realizzatore previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni con le seguenti modalità:

A. **20%** entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, a titolo di anticipazione;

B. un ulteriore **30%** a seguito della trasmissione da parte del S.R. della rendicontazione di spesa quietanzata pari ad almeno l'80% dell'importo trasferito a titolo di anticipazione e della documentazione comprovante il raggiungimento del 30% del target assegnato sulla Misura 1.7.2;

C. **fino al 90%** a seguito della trasmissione del S.R. della rendicontazione di spesa quietanzata pari ad almeno l'80% dell'importo già versato e della documentazione comprovante il raggiungimento del 60% del target assegnato;

D. il saldo finale pari al **10%** dell'importo assegnato alla conclusione del progetto ed a seguito della trasmissione della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e della documentazione comprovante il raggiungimento del 100% del target assegnato.

Il trasferimento delle quote di finanziamento è condizionato alla regolarità contributiva risultante dal DURC del Soggetto Realizzatore.

Il trasferimento delle quote successive alla prima è subordinato al riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati oltre alla verifica (sulla piattaforma Facilita) della specifica percentuale di target.

Si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui agli articoli 3 e 6 della legge 136/2010, come meglio descritto all'art. 14.

I pagamenti saranno effettuati mediante unico bonifico a favore del S.R. sul seguente conto corrente dedicato:

_____ - Codice IBAN _____.

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente sono le seguenti:

_____ (C.F. _____)

_____ (C.F. _____).

Art. 19 Pagamento del saldo

Il pagamento del saldo sarà effettuato all'esito positivo della verifica di conformità delle attività svolte. In particolare il pagamento avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal positivo controllo della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e della documentazione comprovante il raggiungimento del 100% del target assegnato.

Art. 20 Documenti per il saldo

Per il saldo il Soggetto Realizzatore dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuto conseguimento del target e l'erogazione dei corsi di formazione correlati ai PFD.

Gli originali della documentazione di spesa rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso la sede del Soggetto Realizzatore, per il periodo di 10 anni dalla data di ultimazione delle attività.

ART. 21 Documentazione contabile

I documenti giustificativi di spesa, le fatture e la restante documentazione contabile sono organizzati, conservati ed esibiti attraverso una modalità tale che consenta l'esatta individuazione dei movimenti contabili relativi all'intervento nell'ambito dei documenti contabili generali del soggetto beneficiario.

ART. 22 Trattamento dei dati personali e nomina a responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 REG. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali necessari per la stipulazione del presente convenzione in modo conforme a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali

dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati), di seguito “GDPR” e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) aggiornato alle modifiche apportate dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Informativa sul trattamento dei dati personali acquisiti dalla Regione Piemonte per la stipulazione della convenzione

I dati personali acquisiti per la stipulazione della convenzione sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla stipulazione e ai conseguenti adempimenti di legge inerenti la presente convenzione relativa alla Misura 1.7.2 del P.N.R.R. I dati vengono acquisiti dalla Direzione Competitività del sistema regionale, Settore “Programmazione e sviluppo territoriale e locale, Aree interne e Aree urbane”.

L’acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente pro tempore del “Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, Aree interne e Aree urbane” della Direzione Competitività del sistema regionale, dott. Mario GOBELLO. Responsabili (esterni) del trattamento sono i seguenti soggetti: C.S.I. Piemonte, cui è affidata la gestione del sistema informativo della Regione Piemonte, Finpiemonte s.p.a., cui è affidato il servizio di controllo della corretta esecuzione della presente convenzione. I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni). I dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla chiusura del fascicolo, secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione Competitività del sistema regionale. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall’ultima notizia proveniente dagli organi di controllo. I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali saranno comunicati al settore Contratti, polizia locale e sicurezza integrata della Direzione della Giunta Regionale e all’Agenzia delle Entrate per gli adempimenti inerenti la repertorizzazione e registrazione della convenzione. I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ad altre direzioni o altri settori della Regione Piemonte per ulteriori adempimenti di legge e per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza oppure ai soggetti privati richiedenti l’accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l’accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge nonché ad altri soggetti pubblici nei casi previsti dalla legge. I dati potranno altresì essere comunicati ad Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o all’Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere

la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Informativa sul trattamento dei dati personali acquisiti dal S.R. per la stipulazione del contratto.

I dati personali acquisiti dal Soggetto Realizzatore per la stipula della convenzione sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti la presente convenzione. L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato. I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni). I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti sotto riportati o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente. Nello specifico:

Informativa sul trattamento dei dati personali acquisiti dal S.R. per la stipula del contratto.

I dati vengono acquisiti dal Soggetto Realizzatore in persona del Legale Rappresentante pro tempore.

Il Delegato al trattamento dei dati è _____.

I Responsabili (esterni) sono _____.

I dati personali saranno conservati per il periodo di durata contrattuale e per ulteriori 2 anni, salvo diversa richiesta specifica di normativa sopravvenuta.

I dati potranno essere comunicati e trattati dai dipendenti e collaboratori del Titolare del trattamento e, comunque, da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso. L'elenco dettagliato e aggiornato dei soggetti a cui possono essere comunicati i dati è reperibile c/o la sede legale o contattando il DPO.

I dati personali saranno conservati per il periodo di durata contrattuale e per ulteriori 2 anni, salvo diversa richiesta specifica di normativa sopravvenuta.

Nomina del S.R. a responsabile del trattamento esterno dei dati personali, ai sensi degli articoli 4 e 28 del Reg. UE 679/2016.

Il delegato del Titolare, come sopra individuato nomina _____ responsabile/i del trattamento esterno dei dati personali di cui essi vengano a conoscenza durante

l'espletamento della realizzazione della Misura 1.7.2 del P.N.R.R. di cui alla convenzione in essere disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del Reg. UE 679/2016 (di seguito: GDPR) secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate:

Oggetto del trattamento

Il trattamento potrà riguardare solamente le seguenti tipologie di documenti / dati / o fascicoli: dati personali acquisiti nello svolgimento della Misura 1.7.2 raccolti direttamente presso gli utenti.

Le tipologie di dati trattati sono le seguenti: dati personali e concernono le seguenti categorie di interessati: persone fisiche.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto richiamato in premessa. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.

Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto richiamato in premessa. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il delegato Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

La presente nomina ha efficacia fintanto che il presente contratto, nell'ambito del quale viene effettuata, sarà produttivo di effetti, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il contratto di appalto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche la presente nomina cesserà automaticamente di produrre effetti, senza necessità di comunicazioni di alcun tipo fra le parti; conseguentemente, il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati per conto del Titolare.

Istruzioni documentate art. 28 par. 3 Reg. Ue 679/2016 (GDPR)

Nello svolgimento dell'incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, il Responsabile del trattamento deve dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/2016 (di seguito: GDPR), in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti di dati personali, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate di trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

- vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il delegato del Titolare - che gli incaricati del trattamento dei dati personali si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35-36 GDPR) ;
- se richiesto, assistere il delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del GDPR;
- se richiesto, assistere il delegato del titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del DGPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati in azienda.

Garanzie prestate dal Responsabile

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile del trattamento esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal presente contratto d'appalto.

Conseguentemente i dati non saranno:

- a) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- b) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- c) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

Registro categorie di attività di trattamento

Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.

Gestione subcontratti. Manleva.

Con la presente convenzione, il delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del Servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito ai trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, obbligo di risarcimento e/ sanzione che possa derivare al delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e, più in generale, dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

Ulteriori garanzie

Il Responsabile del trattamento si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo, il Responsabile riconosce al delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso, il delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che la presente nomina non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso, indennità o rimborso derivante dal medesimo.

ARTICOLO 16

(Legge applicabile e Foro competente)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente atto.

Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, sarà competente il giudice amministrativo, in relazione alla materia oggetto del contendere.

Per la risoluzione di eventuali controversie connesse al presente atto che non possano essere definite in via amministrativa, le Parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

ARTICOLO 17

(Allegato)

Alla presente convenzione è allegato il Progetto scaturito dalla coprogettazione tra le Parti, comprensivo del suo cronoprogramma, per la realizzazione dell'intervento dell'ambito territoriale _____.

ARTICOLO 18

(Firma digitale, imposta di bollo e registrazione)

La presente convenzione è stipulata mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis, della legge 241/1990.

Le spese di bollo relative alla stipula sono a carico del Soggetto Responsabile senza diritto di rivalsa.

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26./4/1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto,

Torino, lì _____

Soggetto Realizzatore - _____

Soggetto Attuatore - Regione Piemonte

**Piano Nazionale di Resilienza e Recupero (P.N.R.R.)
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU**

SCHEMA DI DOMANDA DI PAGAMENTO PER LA MISURA 1.7.2

Alla Spett.le Regione Piemonte
direzione Competitività del sistema regionale
settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane
riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: domanda di pagamento riferita al contributo finanziario concesso dalla Regione Piemonte a valere sul PNRR, Misura 1.7.2., "Reti di facilitazione digitale", per le attività di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R.P. del 13 giugno 2024, in attuazione della D.G.R. n. 14-8310 del 18/03/2024. Trasmissione della polizza fideiussoria.

Beneficiario: ETS _____

CUP: _____

Ambito Territoriale _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Convenzione sottoscritta in data
____/____/____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
C.F. _____ residente a _____ (____), in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di
legale rappresentante dell'ETS _____ con sede a _____ prov. (____), in Via/
Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione della Rete di servizi digitali per l'Ambito territoriale Piemonte ____/____,

ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del _____, ai sensi dell'Avviso pubblico P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Misura 1.7.2.. Raccolta di manifestazioni di interesse per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale. Soggetti beneficiari: enti del Terzo settore. Attuazione del Piano operativo regionale di cui alle DD.GG.RR. n. 62-6055 del 25.11.2022 e n. 14 -8310 del 18 marzo 2024, pubblicato sul B.U.R.P. del 13 giugno 2024 (di seguito Avviso),

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.,

CHIEDE

l'erogazione di € _____ quale anticipazione (oppure seconda quota/ oppure terza quota) prevista dall'art. 13 dell'Avviso, pari al 20% (oppure al 30%/ oppure al 40%) dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso;

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto di tesoreria _____ o sul conto corrente bancario _____ nel caso in cui l'ETS non sia assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica,

RIBADISCE

il rispetto di tutte le prescrizioni previste nell'Avviso e/o nella Convenzione sottoscritta con la Regione Piemonte, settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane,

SI OBBLIGA

ai sensi degli artt. 15 dell'Avviso alla restituzione delle somme ricevute in eccedenza nelle ipotesi di revoca o riduzione del contributo,

TRASMETTE

in allegato alla presente domanda di acconto, ed a garanzia delle somme che verranno trasferite, la Polizza fideiussoria rilasciata da _____ P.IVA _____ con sede legale in _____ provincia _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____, PEC _____ autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione.

Luogo e data

In fede _____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE BENEFICIARIO

**Piano Nazionale di Resilienza e Recupero (P.N.R.R.)
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU**

**SCHEMA DI CONTRATTO PER I CONTRIBUTI EROGATI DALLA REGIONE PIEMONTE PER LA MISURA
1.7.2 – CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA**

Alla Spett.le Regione Piemonte
direzione Competitività del sistema regionale
Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane
riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

Premesso che:

il Decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. 65 del 24 giugno 2022 ha assegnato alla Regione Piemonte il target di 160.000 utenti univoci da raggiungere entro il 31 dicembre 2025 per mezzo della costituzione di 199 punti di facilitazione digitale a fronte di un finanziamento di 8.747.616,00 euro, per l'attuazione della Misura PNRR (Missione 1, Componente 1, Asse 1) 1.7.2, Rete di servizi di facilitazione digitale,;

il Piano operativo regionale per l'attuazione della Misura PNRR 1.7.2 è stato approvato con la Delibera della Giunta regionale (D.G.R.) n. 62 - 6055 del 25.11.2022;

la D.G.R. n. 14 – 8310 del 18 marzo 2024 che, preso atto del target inevaso al 31 dicembre 2023 (9.365 utenti univoci e 12 punti di facilitazione), ha modificato il Piano operativo regionale di cui alla D.G.R. n. 62-6055 del 25 novembre 2022 prevedendo la possibilità di ingaggiare direttamente gli enti del Terzo settore (E.T.S.) attraverso un apposito Bando regionale, per la copertura dei territori scoperti dai servizi di facilitazione digitale finanziati con la misura 1.7.2.

con Determina Dirigenziale (D.D.) n. 231 del 12.06.2024 è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli enti del Terzo settore per la raccolta di manifestazioni di interesse (mdi) finalizzate alla coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale nell'ambito della Misura 1.7.2. del PNRR (di seguito l'Avviso);

l'articolo 3 dell'Avviso individua i destinatari negli E.T.S. iscritti da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), <https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/Lista-enti> ed aventi almeno una sede operativa in Piemonte;

con Determina Dirigenziale (D.D.) n. 309 del 5.08.2024 è stato approvato il verbale della Commissione di valutazione e, conseguentemente, sono stati ammessi alla coprogettazione gli enti del Terzo settore meglio classificati e, tra questi, il _____ con sede legale in Via _____ ad _____, C.F.:

_____, per l'Ambito territoriale Piemonte ____/____ (CUP _____) per un valore di finanziamento massimo di € _____;

l'Avviso, articolo 13 (Fideiussione - Modalità di erogazione del contributo), espressamente prevede che "L'ETS beneficiario attiva, a garanzia degli impegni da assumere con la convenzione, una fideiussione "a semplice richiesta scritta senza obbligo di preventiva escussione" in favore della Regione Piemonte di importo pari al valore dell'anticipazione richiesta, (...) la medesima verrà svincolata entro il termine del progetto e previa verifica dell'esito positivo";

la Regione Piemonte trasferisce all'ETS beneficiario le risorse finanziarie con le seguenti modalità:

- la prima quota a titolo di anticipazione, di regola pari al 20% dell'importo assegnato, a seguito della sottoscrizione della convenzione e della richiesta di acconto;
 - la seconda quota pari al 30% dell'importo assegnato è trasferita a seguito della trasmissione da parte dell'ente beneficiario della rendicontazione di spesa quietanzata pari ad almeno l'80% dell'importo trasferito a titolo di anticipazione e della documentazione comprovante il raggiungimento del 30% del target assegnato;
 - la terza quota a concorrenza del 90% dell'importo assegnato è trasferita a seguito della trasmissione da parte dell'ente beneficiario della rendicontazione di spesa quietanzata pari ad almeno l'80% dell'importo già versato e della documentazione comprovante il raggiungimento del 60% del target assegnato;
 - il saldo finale pari al 10% dell'importo assegnato (o importo inferiore) è trasferito a conclusione del progetto ed a seguito della trasmissione della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e della documentazione comprovante il raggiungimento del 100% del target assegnato;
- il trasferimento delle quote successive alla prima è subordinato al riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati oltre alla verifica della specifica percentuale di target;

la concessione, la riduzione e la revoca totale del contributo nonché le condizioni di ammissibilità delle spese sono regolamentate nell'Avviso e richiamate nella Convenzione che disciplina gli obblighi reciproci delle parti e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

l'anticipazione del contributo (prima quota) può essere erogata su richiesta dell'affidatario, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata non inferiore al 31.12.2026, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

l'affidatario intende richiedere la prima quota dell'agevolazione per l'importo di €, pari al 20% del contributo finanziario massimo concesso; la corrispondente garanzia è prestata nel periodo di tempo compreso tra la richiesta di anticipazione e fino all'approvazione della terza richiesta di finanziamento;

l'anticipazione della terza quota può essere erogata su richiesta dell'affidatario, previa integrazione della garanzia prestata per l'importo di €, pari al 10% del contributo finanziario massimo concesso, a concorrenza del 30% dello stesso contributo; la corrispondente garanzia è prestata nel periodo di tempo

compreso tra la approvazione della terza richiesta di finanziamento e fino al termine indicato nelle condizioni generali della garanzia (art. 2);

il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria approvato con determina dirigenziale n. ____ del ____/ ____/2024;

la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha preso visione del progetto per la realizzazione dell'intervento, ammesso a finanziamento per effetto degli atti già citati in premessa e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca totale o parziale del contributo, così come riportate nella relativa normativa di riferimento;

qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo in premessa ai sensi delle disposizioni di cui all'Avviso ed alla disciplina sovraordinata, la Regione Piemonte, Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al contributo non riconosciuto;

la garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte della Regione Piemonte, settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, in conformità a quanto previsto all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia";

la Regione Piemonte si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Piemonte;

la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito.

l'ETS beneficiario prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, è tenuto a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

TUTTO CIO' PREMESSO

La Banca/Assicurazione _____ P.IVA _____ con sede legale in _____ provincia _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al _____

numero _____, PEC _____ autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____, il _____ (in seguito indicata per brevità "Società") dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse dell'E.T.S. _____ con sede legale in _____ ad _____, C.F.: _____ (in seguito indicato per brevità "Contraente") a favore di Regione Piemonte, settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito") Piazza Piemonte 1, cap. 10127, Torino, C.F. 80087670016 - P.IVA 02843860012 dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuta per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate, secondo quanto descritto in premessa,

- per l'importo di € _____ (20% del contributo finanziario massimo) nel periodo di tempo compreso tra la richiesta di anticipazione e fino all'approvazione della terza richiesta di finanziamento,
- per l'importo di € _____ (30% del contributo finanziario massimo) nel periodo di tempo compreso tra l'approvazione della terza richiesta di finanziamento e fino al 31.12.2026,

automaticamente aumentata degli interessi, decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da Regione Piemonte, settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane in dipendenza del recupero e secondo le condizioni più oltre specificate.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La Società garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'Ente garantito nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di

- € _____ (20% del contributo finanziario massimo) nel periodo di tempo compreso tra la richiesta di anticipazione e fino all'approvazione della terza richiesta di finanziamento,
- € _____ (30% del contributo finanziario massimo) nel periodo di tempo compreso tra la approvazione della terza richiesta di finanziamento e fino al termine indicato nelle condizioni generali della garanzia,

erogata dall'Ente garantito al Contraente. Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione della prima quota a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino al 31 dicembre 2026; per tanto decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'Ente garantito (Regione Piemonte) alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite

e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca totale o parziale e l'Ente garantito provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La Società s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'Ente garantito, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso Ente garantito anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca totale o parziale del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione. La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'Ente garantito a mezzo posta elettronica certificata intestata alla Società, così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R. La Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione. Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 134 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La Società dichiara, secondo il caso, di: a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.: 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia; 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP); 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i. presso la Banca d'Italia. b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La Società è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'Ente garantito, in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA SOCIETÀ

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata

all'indirizzo PEC _____ o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della Società, così come risultante dalla premessa.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Torino.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETÀ

Firma * (documento sottoscritto digitalmente) _____
digitalmente) _____

Firma * (documento sottoscritto

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)

Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)

Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)

Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)

Art. 5 – (Requisiti soggettivi)

Art. 6 – (Surrogazione)

Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)

Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE

LA SOCIETÀ

Firma * (documento sottoscritto digitalmente) _____ Firma * (documento sottoscritto digitalmente) _____

(*) qualora la garanzia venga redatta in formato cartaceo, occorre apporre firme autografe e consegnare l'originale unitamente alla copia dei documenti di identità dei sottoscrittori

**Piano Nazionale di Resilienza e Recupero (P.N.R.R.)
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU**

**SCHEMA DI SVINCOLO DI POLIZZA FIDEIUSSORIA RELATIVA ALLA GARANZIA PRESTATATA ALLA REGIONE
PIEMONTE PER LA MISURA 1.7.2**

Alla Spett.le Regione Piemonte
direzione Competitività del sistema regionale
settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane
riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: richiesta di svincolo di Polizza Fideiussoria presentata a garanzia del contributo finanziario concesso dalla Regione Piemonte a valere sul PNRR, Misura 1.7.2., "Reti di facilitazione digitale", per le attività di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R.P. del 13 giugno 2024, in attuazione della D.G.R. n. 14-8310 del 18/03/2024.

Beneficiario: ETS _____

CUP: _____

Ambito Territoriale

Contributo definitivo di € (_____), come da Convenzione sottoscritta in data
____/____/____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
C.F. _____ residente a _____ (____), in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di
legale rappresentante dell'ETS _____ con sede a _____ prov. (____), in
Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione della Rete di servizi
digitali per l'Ambito territoriale Piemonte ____/____,

ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del _____, ai sensi dell'Avviso pubblico
P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Misura 1.7.2.. Raccolta di manifestazioni di interesse per la
coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale. Soggetti beneficiari: enti del Terzo settore.
Attuazione del Piano operativo regionale di cui alle DD.GG.RR. n. 62-6055 del 25.11.2022 e n. 14 -8310 del
18 marzo 2024, pubblicato sul B.U.R.P. del 13 giugno 2024,

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.,

CHIEDE

a seguito di esito positivo della verifica e del controllo del rendiconto finale notificato in data _____, relativo al progetto CUP _____ (Ambito territoriale Piemonte: / _____),

lo svincolo della polizza n. _____ del _____, stipulata con la Compagnia Assicurativa/Istituto di credito _____, a garanzia della domanda di pagamento del _____.

Luogo e data

In fede _____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE BENEFICIARIO

Allegato 5/A

**Piano Nazionale di Resilienza e Recupero (P.N.R.R.)
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU**

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEI LOCALI CHE OSPITANO I PUNTI DI FACILITAZIONE
(IN PROPRIETA' PUBBLICA)**

Su carta intestata del Comune dichiarante

Alla Spett.le Regione Piemonte
direzione Competitività del sistema regionale
settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane
riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: dichiarazione di conformità dei punti di facilitazione finanziati con il contributo concesso dalla Regione Piemonte a valere sul PNRR, Misura 1.7.2., "Reti di facilitazione digitale", per le attività di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R.P. del 13 giugno 2024, in attuazione della D.G.R. n. 14-8310 del 18/03/2024. Dichiarazione relativa

Il sottoscritto ----- nato a ----- il ----- in qualità di Dirigente Responsabile del settore/
servizio Patrimonio/Tecnico del Comune di -----

nell'ambito della Misura 1.7.2 del PNRR finanziata dall'Avviso in oggetto, relativamente al possesso del requisito di ammissibilità di cui all'art. 3, paragrafo 3, lett. B, dell'Avviso

DICHIARA

- che il Comune di ----- ha messo a disposizione dell'ente del Terzo settore: ----- con sede in ----- a -----, i seguenti locali:
 1. -----
 2. -----
 3. -----
- che gli stessi locali sono disponibili per accogliere l'utenza nei giorni ----- con orario -----;
- che gli stessi locali sono idonei ad ospitare i/il punti/o di facilitazione digitale in quanto collocati in edifici che rispettano le disposizioni normative vigenti in materia edilizia ed urbanistica.

Cordiali saluti

Nota:

se la DICHIARAZIONE è firmata digitalmente non occorre allegare il documento di identità del dichiarante

Allegato 5/B

**Piano Nazionale di Resilienza e Recupero (P.N.R.R.)
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU**

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEI LOCALI CHE OSPITANO I PUNTI DI FACILITAZIONE
(IN PROPRIETA' PRIVATA)**

Alla Spett.le Regione Piemonte
direzione Competitività del sistema regionale
settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane
riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: dichiarazione di conformità dei punti di facilitazione finanziati con il contributo concesso dalla Regione Piemonte a valere sul PNRR, Misura 1.7.2., "Reti di facilitazione digitale", per le attività di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R.P. del 13 giugno 2024, in attuazione della D.G.R. n. 14-8310 del 18/03/2024. Dichiarazione relativa.

__l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____ in qualità di
_____ della società/ente _____ Codice
Fiscale _____ con sede a _____ in Via/Piazza _____ n° _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la società/ente _____ ha messo a disposizione dell'ente del Terzo settore: _____ con sede in _____ a _____, i seguenti locali:
1. _____
2. _____
3. _____
- che gli stessi locali sono disponibili per accogliere l'utenza nei giorni _____ con orario _____;
- che gli stessi locali sono idonei ad ospitare i/il punti/o di facilitazione digitale in quanto collocati in edifici che rispettano le disposizioni normative vigenti in materia edilizia ed urbanistica.

Cordiali saluti

Nota: se la dichiarazione è firmata digitalmente non occorre allegare il documento di identità del dichiarante

**Piano Nazionale di Resilienza e Recupero (P.N.R.R.)
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU**

AVVISO PUBBLICO: P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Misura 1.7.2.. Raccolta di manifestazioni di interesse per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale. Soggetti beneficiari: enti del Terzo settore. Attuazione del Piano operativo regionale di cui alle DD.GG.RR. n. 62-6055 del 25.11.2022 e n. 14 -8310 del 18 marzo 2024.

SOMMARIO

Articolo 1 - Oggetto
Articolo 2 - Dotazione finanziaria, ambiti territoriali e ripartizione finanziaria – target e finanziamento aggiuntivi
Articolo 3 - Requisiti di ammissibilità - adesione pubblica amministrazione
Articolo 4 - Punti di facilitazione digitale, obiettivi, impegni e modalità di attivazione
Articolo 5 - Referenti di progetto e facilitatori digitali
Articolo 6 - Spese ammissibili e apporto collaborativo
Articolo 7 - Presentazione delle manifestazioni di interesse
Articolo 8 - Ricevibilità delle manifestazioni di interesse - commissione di valutazione
Articolo 9 - Criteri di selezione delle manifestazioni di interesse
Articolo 10 - Coprogettazione ed attività di facilitazione: avvio e termini
Articolo 11 - Coprogettazione – concessione del finanziamento – convenzione
Articolo 12 - Impegni e obblighi dell'ente beneficiario
Articolo 13 - Fidejussione - modalità di erogazione del contributo
Articolo 14 - Controlli di regolarità
Articolo 15 - Riduzione e revoca del contributo
Articolo 16 - Modalità di pubblicazione
Articolo 17 - Informativa per il trattamento dei dati personali
Articolo 18 - Informazioni, responsabile del procedimento, diritto di accesso agli atti
Articolo 19 - Modulistica contenuta nell'Allegato 1

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Avviso promuove la collaborazione tra servizi pubblici e terzo settore, in attuazione del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e del decreto ministeriale (D.M.) n. 72 del 2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, per la coprogettazione di reti locali di servizi di facilitazione digitale negli ambiti territoriali individuati nel paragrafo 3, da finanziare attraverso la concessione di contributi a valere sulle risorse P.N.R.R., Misura 1.7.2..

2. La cornice programmatica di riferimento è costituita dal Piano operativo regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale (D.G.R.) n. 62-6055 del 25 novembre 2022,

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2022/52/attach/dgr_06055_1030_25112022.pdf

come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14-8310 del 18 marzo 2024,

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2024/12/attach/dgr_08310_1030_18032024.pdf .

3. Ambiti territoriali:

3.1 Piemonte 1 - Valli di Lanzo: CUP J89B24000090006 - comuni interessati dall'intervento: Ala di Stura, Alpignano, Balangero, Balme, Barbania, Borgaro Torinese, Cafasse, Cantoira, Caselle Torinese, Ceres, Chialamberto, Ciriè, Coassolo Torinese, Corio, Druento, Fiano, Front, Germagnano, Givoletto, Groscavallo, Grosso, La Cassa, Lanzo Torinese, Lemie, Mappano, Mathi, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Nole, Pessinetto, Pianezza, Robassomero, Rocca Canavese, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Gillio, San Maurizio Canavese, Traves, Usseglio, Val della Torre, Vallo Torinese, Varisella, Vauda Canavese, Venaria Reale, Villanova Canavese, Viù.

3.2 Piemonte 2 - Area metropolitana: CUP J69I24000500006 - comuni interessati dall'intervento: Beinasco, Bruino, Candiolo, Carignano, Castagnole Piemonte, Lombriasco, Nichelino, None, Orbassano, Osasio, Pancalieri, Piobesi Torinese, Piossasco, Rivalta di Torino, Vinovo, Volvera.

3.3 Piemonte 3 - Chivassese: CUP J19I24000370006 - comuni interessati dall'intervento: Albugnano, Berzano di San Pietro, Brandizzo, Brusasco, Buttigliera d'Asti, Castelnuovo Don Bosco, Cavagnolo, Cerreto d'Asti, Chivasso, Crescentino, Foglizzo, Fontanetto Po, Lauriano, Moncucco Torinese, Montanaro, Monteu da Po, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Rondissone, Saluggia, San Sebastiano da Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia.

3.4 Piemonte 4 - Alessandrino: CUP J19I24000380006 - comuni interessati dall'intervento:

Albera Ligure, Arquata Scrivia, Basaluzzo, Bassignana, Bergamasco, Borghetto di Borbera, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Bosio, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carentino, Carrega Ligure, Carrosio Casal